

| | |
|---------------------|---|
| 351 | Centro Civico |
| luogo | Sorengo-Cortivallo, Ticino |
| committente | Comune di Sorengo |
| autore | Michele Arnaboldi Architetti Sagl Piazzetta Franzoni 1 6600 Locarno |
| capoprogetto | Michele Arnaboldi |
| collaboratori | Janne Manouras Daphne Cavalli Sebastien Tran (render) Michel Kehl (immagini) |
| ing. civile | Pianifica SA via Balestra 1 A 6600 Locarno |
| ing. civile | Tajana e Partner Ingegneria SA 6500 Bellinzona |
| ing. elettrotecnico | Elettroconsulenze Solcà SA via Penate 16 6850 Mendrisio |
| ing. RSVC | IFEC Ingegneria SA via Lischedo 9 6802 Rivera |
| antincendio | IFEC Ingegneria SA via Lischedo 9 6802 Rivera |
| concorso | 2011 |

Descrizione del progetto

La frazione di Cortivallo del comune di Sorengo a differenza di altre frazioni si trova lungo la via principale che da Breganzona scende verso il lago di Muzzano. Raccoglie tutti i percorsi veicolari e pedonali che dalla collina di Moncucco, con i suoi vigneti, scendono verso valle per proseguire ad ovest lungo i prati dell'area Casarico. Queste due grandi aree verdi accentuano il carattere di snodo del quartiere di Cortivallo.

Il progetto non fa altro che accentuare queste caratteristiche cucendo il tessuto di percorsi esistenti con uno spazio piazza-terrazza aperto verso ovest, valorizzando pure le fermate del trasporto pubblico.

La nuova terrazza diventa il luogo principale d'incontro di tutta l'area circostante.

I due nuovi edifici evidenziano, attraverso la loro tipologia, il carattere pubblico di questo luogo ed il centro civico come prima tappa si allontana dalla strada il più possibile per rivendicare il suo carattere di edificio pubblico principale.

La seconda tappa con contenuti commerciali, amministrativi e residenziali si pone lungo la strada comunale. I porticati del piano terreno dei due edifici aiutano a rafforzare il carattere pubblico di questo luogo. In oltre, i due volumi in stretto dialogo tra di loro riprendono la scala urbana degli spazi esistenti nel nucleo di Cortivallo. Per questa ragione non superano i 3 piani di altezza, riprendendo le altezze degli edifici esistenti lungo il lato est della strada.

La prima tappa del nuovo centro civico prevede al piano terreno una sala multiuso aperta sulla terrazza, mentre ai piani superiori si trovano tutti gli spazi amministrativi richiesti.

La seconda tappa prevede spazi commerciali (negozi, ristoranti, caffè) al piano terreno, al primo piano spazi amministrativi, al secondo spazi residenziali con ampie terrazze aperte verso il cielo.

Sotto la terrazza sono previsti tutti i magazzini comunali ed i posteggi coperti richiesti.

Nel caso si rinunciassero alla seconda tappa del progetto, la terrazza verrebbe coperta con alberature che garantiscono comunque il carattere pubblico del luogo. L'inserimento provvisorio delle aule scolastiche all'interno dello stabile amministrativo comunale è facilmente risolvibile ai due piani superiori. Come alternativa si potrebbe pure occupare parte della terrazza con delle costruzioni prefabbricate in legno in affitto.

Probabilmente quest'ultima soluzione risulterebbe più conveniente dal punto di vista economico.

Le due nuove costruzioni sono previste in calcestruzzo a faccia vista con ampie aperture articolate da una successione di serramenti a filo di facciata esterna e serramenti posati in profondità, capaci di garantire un ritmo di luce interessante. Ad evidenziare questo ritmo anche le vetrate saranno trattate diversamente, opache e trasparenti a dipendenza delle necessità interne e alle relazioni esterne con il paesaggio circostante.